

CHIAIA RICHIESTA DELLA PRIMA MUNICIPALITÀ

Dopo 50 anni di abbandono lavori al rudere in via Serapide

Dopo la palettizzazione di via Pallonetto a Santa Lucia il gruppo Pdl alla Municipalità Chiaia-San Ferdinando-Posillipo incassa un altro successo. Ieri, infatti, è stato approvato un ordine del giorno con il quale è stato chiesto al Comune di Napoli, nella persona dell'assessore Narducci, di avviare le procedure per l'acquisizione e il recupero di un rudere abbandonato in via Serapide.



Uno forzo della maggioranza guidata da Fabio Chiosi (nella foto) poiché, con tale atto, ha coinvolto Palazzo San Giacomo in una problematica con aspetti privatistici che esula dalle semplici competenze di una Municipalità. Ma dietro la sensibilità del gruppo Pdl si nasconde quella personale del consigliere Pdl Anna Bruno che con tenacia ha sostenuto una battaglia in nome dei tanti cittadini che a causa del rudere sono costretti a convivere con topi, immondizia e degrado. «È assurdo che a pochi metri dalla prestigiosa Santa Lucia ci sia una strada che versi in un tale abbandono – commenta la Bruno – Quel rudere esiste dal 1943 quando la palazzina crollò sotto i bombardamenti del secondo conflitto mondiale, sono quindi quasi settant'anni che funge da ricettacolo di immondizia e animali. È arrivato il momento che il Comune si attivi per restituire dignità, igiene e decoro ai cittadini e ai commercianti che quotidianamente sono costretti a sopportare un simile scempio». L'impegno a sostegno di un quartiere difficile, come lo è il Pallonetto, continua quindi ad essere una delle priorità per la maggioranza di Fabio Chiosi che promette ancora tanti interventi nei prossimi mesi.

giori

